

IL POLO UNIVERSITARIO LODI

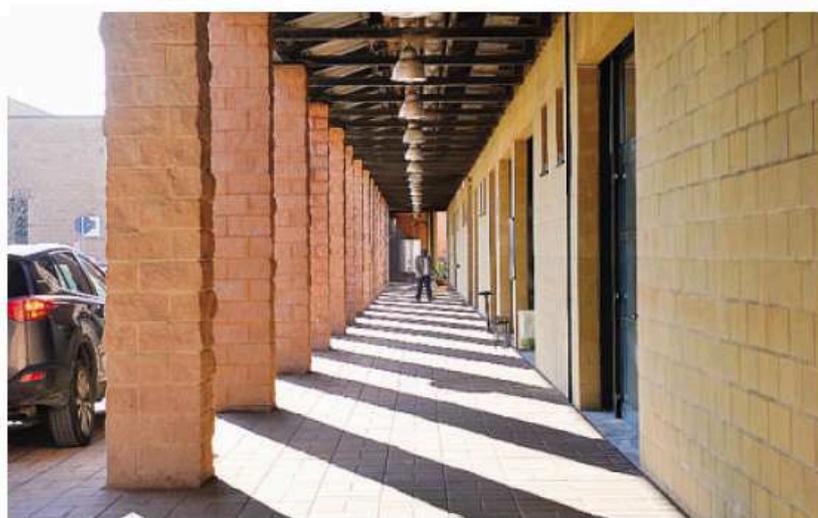
È un'occasione da cogliere, una grande opportunità

■ Un territorio deve potersi dotare d'una strategia in base alla quale immaginare il proprio futuro, delinearne l'insieme di azioni appropriate a raggiungerlo e definire le risorse necessarie a conseguire gli obiettivi fissati.

Il Polo Universitario Lodigiano rappresenta, a nostro avviso, una parte essenziale di questa strategia. La realizzazione della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano diventa, in altri termini, un tassello fondamentale per il rilancio e la crescita della nostra provincia: un progetto che, da solo, è probabilmente in grado di orientare il nostro sviluppo nella direzione giusta, anche dopo molti tentativi riusciti solo parzialmente.

La presenza di un polo universitario è infatti un motore economico e sociale di grande potenza. Nell'immediato è uno stimolo di crescita demografica qualificata: studenti (poco meno di tremila secondo le previsioni), ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo; nel medio - lungo periodo costituirebbe uno straordinario elemento di crescita complessiva dell'indotto: sia per l'aumento della popolazione attiva sia grazie agli spazi che si creerebbero per attirare e suscitare nuova imprenditoria.

Nel caso specifico della Facoltà di Veterinaria non dobbiamo inoltre trascurare anche ulteriori aspetti in grado di sviluppare sinergie positive con il nostro territorio. Infatti, la particolare natura delle attività accademiche e scientifiche che verrebbero a insediarsi si integra in modo ideale nell'orizzonte economico - produttivo locale, orientato, tra l'altro, alla produzione agricola e alla zootecnia. E' anche



per questa fondamentale ragione che la Fondazione ne ha sostenuto l'insediamento con un contributo economico di grande rilievo.

I progetti già impostati intorno a questa possibilità, e in parte in corso di realizzazione, sono molti e di qualità rilevante. Lo scorso 5 giugno all'auditorium 'Tiziano Zalli', nel corso della presentazione del progetto Italia In Campus - ideato dalla Think! Spa, abbiamo potuto conoscere i dettagli d'una iniziativa imprenditoriale nuova, sviluppata intorno alle opportunità generate dalla presenza di un complesso di attività come quelle legate al Polo Universitario.

L'esperienza maturata dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Bassi, con l'avvio della collaborazione con le Università di San Marino e Modena - Reggio Emilia per i corsi di laurea in Costruzione e Gestione del Territorio e Ingegneria Gestionale, dimostra che la nostra comunità è in grado di sostenere e promuovere progetti molto importanti in questo ambito. Una capacità esaltata anche per

mezzo di collaborazione fra diverse realtà: nel caso dei corsi di laurea per ingegneri, per esempio, Banco BPM ha concesso l'uso dei locali ubicati presso il Centro Direzionale e la Fondazione ne ha facilitato in modo concreto l'insediamento.

Il Polo Universitario è un'occasione da cogliere, un'opportunità di cambiamento positivo per la comunità. Per questo è necessario l'impegno e la cooperazione di tutte le istanze del Lodigiano affinché siano messe a disposizione le risorse, il know-how e tutte le facilitazioni possibili per incoraggiare e sostenere questo progetto, attraverso forme di collaborazione concreta tra pubblico e privato.

La Fondazione Banca Popolare di Lodi, come ha già dimostrato concretamente, è pronta a sostenerlo e a far sì che sia possibile per molti studenti conseguire il diploma di laurea a Lodi.

Ezio Rana
segretario generale della
Fondazione Banca Popolare di Lodi